

Dalla Casa Comunale, li 17.12.2018

IL SINDACO

P.I. Aleandro PETRUCCI



COMUNE DI ARQUATA DEL TRONTO Provincia di Ascoli Piceno

Ordinanza n. 468 del 17.12.2018

Prot. n. 12958 del 17.12.2018

ORDINANZA DI INAGIBILITA' DELLA CHIESA DI S. ROCCO A PRETARE A SEGUITO DI VALUTAZIONE MEDIANTE SCHEDA DI 2° LIVELLO PER IL RILIEVO DI DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE

IL SINDACO

PREMESSO che in data 24 agosto 2016 alle ore 3,36 hanno avuto inizio una serie di gravi eventi sismici di magnitudo pari e superiore a 6.0 della scala Richter, seguiti da scosse comunque di forte intensità che hanno interessato in modo considerevole il territorio Comunale;

VISTO che tali fenomeni hanno provocato nell'intero territorio Comunale crolli diffusi mettendo in pericolo la pubblica incolumità nonché la sicurezza dei beni pubblici e privati e che quindi sussiste la necessità di assicurare le minime condizioni di sicurezza nei centri abitati e sulle vie di collegamento dei medesimi;

CONSIDERATO che è ancora in atto attività sismica con la frequente ripetizione di scosse e che si rende necessario porre in essere, in termini di somma urgenza, ogni azione utile a consentire la tutela degli interessi fondamentali della popolazione ed in particolare all'integrità della vita;

RILEVATO che in conseguenza dell'evento sismico sopra descritto si è determinata una situazione di grave pericolo per la popolazione residente nel territorio comunale, causata dalle lesioni e dal danneggiamento delle strutture e dei fabbricati situati nel territorio medesimo con conseguente rischio di distacchi e/o di crolli sulle aree pubbliche e private;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016 "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002, n. 286";

PRESO ATTO: Che in data **27/02/2017** è stato effettuato un sopralluogo, a richiesta di **Don Francesco Armandi**, in qualità di Legale rappresentante della proprietà, Istanza N. **7425** del **20/09/2016**, e successiva Istanza N. **8827** del **08/10/2016** di **Don Elio Nevigari**, dal Gruppo di Lavoro per la Salvaguardia e La Prevenzione dei Beni Culturali dai Rischi

Naturali, composto da rappresentanti del MIBACT e della RELUIS, in Frazione **Pretare**, al fine di verificare le necessarie opere da eseguire per la messa in sicurezza di vari edifici pubblici particolarmente danneggiati dal sisma del 24 agosto 2016 e seguenti e incombenti su strade Provinciali, Comunali al punto da limitarne la viabilità e/o l'utilizzo di edifici agibili. **ACCERTATO** come risulta dalla SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE (Modello A-DC) - ID **0209** del **27/02/2017** validata dall'U.C.C.R. in data 07/03/2017, Squadra costituita da F.T. D'Alessandro Donato (MIBACT) – ing. Marchesini Fabio Pietro (RELUIS-UNIPD) – ing. Giordano Pier Francesco (RELUIS-UNIPD), relativo alla **Chiesa di S. Rocco** sita in Frazione **Pretare**, identificata al Catasto **Fabbricati** al Foglio **6**, Particella **A**, Categoria **E/7**, quanto segue:

- Sezione A17 - La chiesa presenta un Indice di Danno (id) pari a **0,89**
- Sezione A20 – si suggeriscono i seguenti provvedimenti di pronto intervento:
 - Puntellamenti;
 - Rimozione delle macerie;
 - Transennamenti/recinzioni/protezioni.
- Sezione A21.1 – Descrizione apparato decorativo o opera d'arte: "Non è stato possibile fare un sopralluogo dettagliato della chiesa, poiché il grave crollo impedisce di entrare".
- Sezione A21.2 – Descrizione danno: "Gli altari lignei sono gravemente danneggiati dai crolli. C'è un altare ligneo con colonne a tortiglione".
- Sezione A21.3 – Provvedimenti provvisori sugli apparati decorativi e sgombero opere d'arte mobili: "Da recuperare se messa in sicurezza gli altari ed altro (vedi documentazione fotografica)".
- Sezione A23 - NOTE – Indicare, eventualmente, altri danni non rilevabili dalla scheda: "Edificio pericolante".

ACCERTATO inoltre che dal Verbale della SCHEDA PER IL RILIEVO DEL DANNO AI BENI CULTURALI – CHIESE (Modello A-DC) del **27/02/2017** la chiesa è stata dichiarata **"INAGIBILE"**

-Che il fabbricato di cui trattasi risulta catastalmente intestato a:

- **PARROCCHIA S. MARIA IN PRETARE DI ARQUATA DEL TRONTO con sede in ARQUATA DEL TRONTO - C.F. 92001670444 (Proprietà)**

VALUTATO che la situazione rilevata può compromettere l'incolumità delle persone ed è quindi indispensabile adottare provvedimenti contingibili ed urgenti al fine di salvaguardare l'incolumità delle stesse;

RITENUTO necessario, ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità inibire l'accesso e qualsiasi utilizzo, anche occasionale, degli edifici che presentano lesioni strutturali, fatta eccezione per i tecnici e gli Addetti incaricati;

ATTESO che stante l'urgenza manifestata, qualsiasi indugio nel provvedere a quanto sopra potrebbe mettere in serio pericolo l'incolumità pubblica e privata.

VISTO l'art 15 della Legge 24 Febbraio 1992 n. 225 e s.m.i.;

VISTO l'art. 108 lettera C del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112;

VISTI gli artt. 50 e 54 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

DICHIARA

l'inagibilità della Chiesa sopra descritta inibendone l'utilizzo a qualsiasi titolo, sino al perdurare delle condizioni rilevate e comunque fino alla sua messa in sicurezza mediante

l'esecuzione di tutte le opere necessarie;

ORDINA

1 - il divieto di accesso e di utilizzo a qualunque titolo della chiesa in questione, fatta eccezione per il personale espressamente autorizzato ad effettuare ulteriori verifiche tecniche qualora comunque sussistano condizioni di sicurezza;

2 - che le presenti disposizioni continuino ad avere applicazione sino all'avvenuta esecuzione di tutte le opere necessarie per rendere agibile la chiesa ora dichiarata inagibile. Tali opere dovranno essere eseguite in ottemperanza alle disposizioni che in merito saranno impartite dagli uffici competenti;

DISPONE

che a cura del Comando di Polizia Municipale si provveda:

- A notificare la presente ordinanza ai seguenti proprietari dell'immobile:

PARROCCHIA DI S. MARIA IN PRETARE – Parroco Don Nazzareno Gaspari - C.F. GSPNZR68T01A462Q, residente in via Umberto Giordano n. 2 – 63100 Ascoli Piceno.

-A trasmettere la presente ordinanza per le rispettive competenze a:

- Prefettura di Ascoli Piceno (UTG);
- Provincia di Ascoli Piceno;
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco;
- Centro Coordinamento Soccorsi (CCS);
- Centro Coordinamento Regionale (CCR);
- Direzione di Comando e Controllo (DICOMAC);
- Centro Operativo Comunale;
- Polizia Municipale

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato della notificazione e della vigilanza sull'esecuzione della presente ordinanza.

RENDE NOTO

Che contro la presente Ordinanza sono ammissibili:

- Ricorso al T.A.R. entro 60 gg, ovvero

- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg.

Termini tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza dell'ordinanza medesima.

Ai sensi degli artt.7 e segg. della L. 241/90 e s.m.i, viene individuato quale Responsabile del procedimento il Geom. Fiori Mauro - Responsabile del Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Arquata del Tronto contattabile al numero 0736/809122.

Gli atti inerenti al procedimento stesso sono disponibili presso il Centro Operativo Comunale (COC).